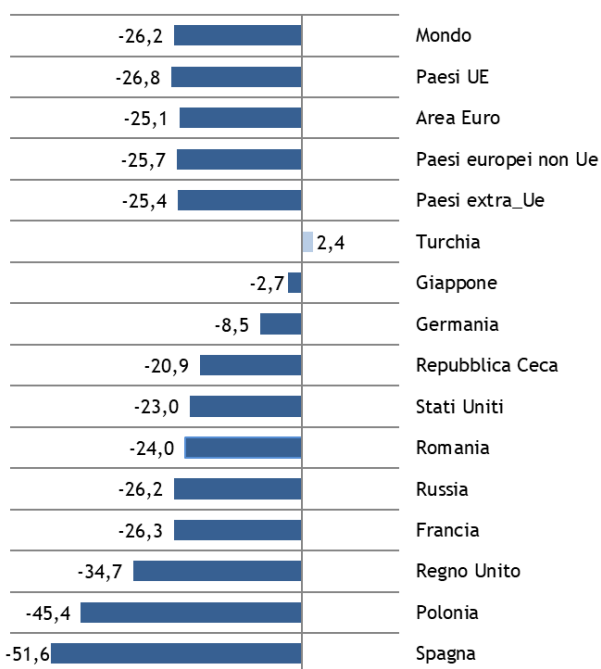
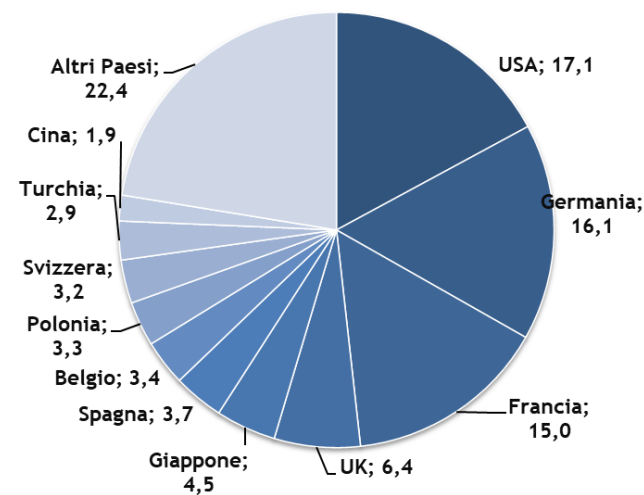


Valore Export : Var% Gen-Lug 2020/2019



Export Autoveicoli (Codice 291), % export in valore per paese di destinazione sul totale, Gen-Lug 2020
Fonte Commercio Estero ISTAT



In Italia, i costruttori esteri di autovetture hanno una quota di mercato del 76% nei primi nove mesi del 2020, che determina il pesante saldo negativo della bilancia commerciale, a differenza di Francia e Germania, dove la penetrazione dei costruttori esteri è di molto inferiore. I gruppi francesi detengono il 25% del mercato italiano delle autovetture e i marchi tedeschi il 25% (con Ford Europa il 32%). In Francia, nello stesso periodo, i costruttori francesi hanno una quota di mercato del 58%, mentre in Germania il mercato auto si compone per il 69% di auto di brand tedeschi. Anche per le altre tipologie di veicoli (autocarri, autobus, rimorchi e semirimorchi), la presenza di marchi esteri in Italia è molto alta.

Positivo il risultato complessivo dei comparti Carrozzerie di Autoveicoli, Rimorchi e Semirimorchi (29.2), Componenti (Codice Ateco 29.3) + Mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli Codice Ateco 29.1), i cui scambi commerciali hanno generato un saldo positivo di 1,45 miliardi di EUR a luglio e di 6,63 miliardi nei primi sette mesi del 2020.

11. COMMERCIO ESTERO COMPONENTI (elaborazioni ANFIA¹ su dati Istat)

Nel periodo gennaio-giugno 2020, il valore delle esportazioni del settore dei componenti per autoveicoli per codice prodotto (che considera anche i trasferimenti intra-aziendali) si riduce del 28% rispetto allo stesso periodo del 2019, ammonta a 8,27 miliardi di EUR e vale il 4,1% dell'export totale italiano, mentre l'import vale 5,86 miliardi di EUR (il 3,3% delle importazioni totali) e risulta in calo del 26,7%. Il trade della componentistica ha registrato le flessioni del 7,2% per l'import e del 9,5% per l'export nel 1° trimestre 2020. Nel secondo trimestre invece sia l'import che l'export hanno registrato riduzioni dei valori del 46%.

Il trade mantiene un saldo positivo ed ammonta a 2,4 miliardi di EUR a fine giugno con un avanzo di 1,44 miliardi di EUR nel primo trimestre e 968 milioni nel secondo.

A frenare l'export sono stati i motori per un valore di 1,38 miliardi di EUR (-31%), le parti elettriche per 765 milioni di EUR (-21%), gli pneumatici e le parti in gomma per 495 milioni (-28%), le parti meccaniche per un valore di 5,62 miliardi di EUR (-28%).

¹ Il focus completo sul trade componenti di giugno 2020 è scaricabile dal seguente [link](#)

